



COMUNE DI CODIGORO
PROVINCIA DI FERRARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 88 del 21/08/2025

OGGETTO: ERP - SPERIMENTAZIONE PROGETTO "UNITA' DI CRISI" PER SITUAZIONI DI ESTREMA EMERGENZA ABITATIVA, NON RISOLVIBILI CON IL REGOLAMENTO DI ASSEGNAZIONE ALLOGGI ERP COMUNALE: APPROVAZIONE PROGETTO, SCHEMA DI DISCIPLINARE PER L'UTILIZZO DELL'ALLOGGIO DESTINATO AL PROGETTO UNITÀ DI CRISI E SCHEMA DI ACCORDO DI OSPITALITÀ.

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **ventuno** del mese di **agosto** alle ore **12:40**, in modalità videoconferenza, si è riunita la Giunta Comunale convocata dal Sindaco con apposito avviso. Partecipano:

ZANARDI ALICE	Sindaco	Presente
FABBRI FRANCESCO	Vice-Sindaco	Presente
ADAMI STEFANO	Assessore	Presente
FERRETTI GRAZIELLA	Assessore	Presente
BONAZZA SAMUELE	Assessore	Presente – da remoto
GRAZIANI SIMONETTA	Assessore	Presente – da remoto

Presenti n. 6

Assenti n. 0

Partecipa il Segretario Generale BRIGNOLA VALERIO.

Presiede il Sindaco ZANARDI ALICE che, accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare la seguente proposta di deliberazione:

**PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 884 / 2025**

PRIMO SETTORE - AREA AMMINISTRATIVO / CONTABILE
SERVIZIO AFFARI SOCIALI

OGGETTO: ERP - SPERIMENTAZIONE PROGETTO "UNITA' DI CRISI" PER SITUAZIONI DI ESTREMA EMERGENZA ABITATIVA, NON RISOLVIBILI CON IL REGOLAMENTO DI ASSEGNAZIONE ALLOGGI ERP COMUNALE: APPROVAZIONE PROGETTO, SCHEMA DI DISCIPLINARE PER L'UTILIZZO DELL'ALLOGGIO DESTINATO AL PROGETTO UNITÀ DI CRISI E SCHEMA DI ACCORDO DI OSPITALITÀ.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 18/02/2025, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027;

Vista la Legge Regionale (L.R.) 8 agosto 2001, n. 24 "Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo", così come modificata ed integrata dalla Legge Regionale 13 dicembre 2013, n. 24, che disciplina in modo organico il sistema regionale dell'intervento pubblico nel settore abitativo, delegando ai Comuni le funzioni di promozione degli interventi per le politiche abitative, con particolare riferimento alla rilevazione dei fabbisogni abitativi ed alla individuazione delle tipologie di intervento atte a soddisfarli;

Richiamate:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 30/11/2015 ad oggetto: "APPROVAZIONE DEI REGOLAMENTI COMUNALI PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (E.R.P.)".
- la deliberazione di C.C. n. 57 del 30/12/2024 con la quale è stata approvata la convenzione per la gestione del patrimonio ERP da parte di ACER Ferrara dal 01.01.2025 al 31.12.2034,

Premesso altresì che:

- a fronte delle situazioni di emergenza abitativa dovute a eventi imprevisti ed imponderabili tali da pregiudicare l'agibilità dello stesso alloggio di residenza del nucleo

familiare quali ad es. crolli strutturali, incendi, allagamenti, esplosioni, calamità naturali, non immediatamente gestibili con lo strumento dell'assegnazione provvisoria ex art. 3 del Regolamento comunale di assegnazione, il Comune e l'ente gestore si trovano costretti a ricorrere a strutture ricettive turistiche con tempi di risposta non sempre adeguati, con evidente disagio per il nucleo interessato ed un aggravio di costi sulle risorse erp;

- per fronteggiare tali situazioni, Acer Ferrara aveva quindi proposto, in seno al Tavolo territoriale di concertazione del 20/1/2022, di destinare uno o più appartamenti di proprietà comunale al Progetto Unità di crisi, che prevedeva di sottrarre temporaneamente al regime ordinario delle assegnazioni da graduatoria uno o più alloggi, tra i meno appetibili per le assegnazioni da graduatoria, che sarebbero stati arredati con mobili di recupero da sfratti, e nei quali allacciare le utenze;

- questa Amministrazione ha espresso la volontà di adesione al progetto di sperimentazione, condividendone le finalità ed il vantaggio complessivo, sia in termini di risposta all'emergenza, sia in termini di efficienza ed economicità della soluzione;

- che in particolare, è stato destinato il seguente/i alloggio:

3800500580301	LOCALITÀ PONTE- PONTELANGORINO	51. piano	
	LANGORINO CENTRO 82	92. terra	CODIGORO

- il poter disporre di almeno un alloggio immediatamente fruibile sul territorio comunale ha rappresentato nel corso degli ultimi 2 anni un valore aggiunto per l'Amministrazione comunale, in grado di fronteggiare tempestivamente le sempre più frequenti situazioni di urgenza/emergenza di vario tipo, abbattendo i tempi per la ricerca di una ospitalità e i conseguenti costi;

- è affermazione costante della Corte dei Conti che l'attribuzione di un bene per soddisfare esigenze della collettività non equivale necessariamente a depauperamento del patrimonio comunale, se si considera l'utilità che riceve la collettività, il cui sviluppo va promosso da parte dell'Amministrazione;

- al termine del progetto, l'alloggio in questione, arredato e con utenze allacciate, ritornerà disponibile per le assegnazioni da graduatoria e.r.p., impegnandosi, per contro, fin da ora il Comune a garantirne la contemporanea sostituzione, qualora si deciderà di adibire lo stesso in via definitiva al progetto di Unità di Crisi;

Ravvisata la necessità:

- di esprimere un parere favorevole rispetto alla fase di sperimentazione del Progetto Unità di Crisi, confermando la destinazione dell'alloggio /i 3800500580301 LOCALITÀ PONTELANGORINO CENTR. 82 PONTELANGORINO CODIGORO a tale finalità;
- di confermare la sottrazione temporanea del suddetto/i alloggio/i erp al regime ordinario delle assegnazioni, ai sensi dell'art. 20 della LR 24/2001, per un periodo di anni 2;
- di dare atto che, in ogni momento, o comunque a fronte del modificarsi delle esigenze o priorità, il Comune ha piena facoltà di reintegrare l'alloggio nel circuito delle assegnazioni da graduatoria;

- di approvare nel contempo i seguenti documenti:
 - a. schema di Regolamento per l'utilizzo dell'alloggio destinato al progetto unità di crisi, allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
 - a. schema di Regolamento per l'utilizzo dell'alloggio destinato al progetto unità di crisi, allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
 - b. schema di Accordo di ospitalità, allegato B al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

demandando al Dirigente del I° settore l'attuazione di ogni successivo adempimento e l'adozione di tutti i provvedimenti conseguenti all'approvazione del presente atto;

Dato che per il procedimento di cui trattasi non sussistono in capo al personale istruttore del presente atto ed in capo al responsabile del procedimento e del settore competente elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi come contemplato dal DPR n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165) e dal Codice di Comportamento dei dipendenti adottato da questa Amministrazione;

Dato atto che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui agli articoli 49 e 147/bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri e visti che lo compongono;

Ravvisata l'opportunità di dichiarare la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", immediatamente eseguibile, stante la necessità di dare piena attuazione al progetto in premessa nei tempi indicati;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e smi;
- il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e smi;
- le vigenti norme sulla pubblicità e trasparenza;
- la Legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari) e smi;
- il Regolamento per lo svolgimento delle sedute della Giunta comunale in modalità Videoconferenza approvato con delibera n. 39 del 07/04/2022;

DELIBERA

1. **DI RICHIAMARE** le premesse a costituire parte sostanziale ed integrante del presente dispositivo;
2. **DI ESPRIMERE** parere favorevole alla sperimentazione del Progetto Unità' di Crisi attivato nell'alloggio/i erp cr 3800500580301 LOCALITA' PONTELANGORINO CENTR. 82 PONTELANGORINO CODIGORO, come proposto a suo tempo da Acer in seno al Tavolo Territoriale di concertazione del 20/01/2022;
3. **DI SOTTRARRE** temporaneamente alla disciplina ordinaria delle assegnazioni – per le motivazioni in premessa indicate - l'alloggio/i cr 3800500580301 LOCALITA'

PONTELANGORINO CENTR. 82 PONTELANGORINO CODIGORO al fine di destinarlo al Progetto Unità di Crisi;

4. **DI STABILIRE** in anni 2 dalla adozione del presente atto la durata della sottrazione temporanea, prevedendo che al termine del progetto l'alloggio in questione ritornerà disponibile per le assegnazioni da graduatoria e.r.p., impegnandosi, per contro, fin da ora a garantirne la contemporanea sostituzione, qualora si deciderà di adibire lo stesso in via definitiva al Progetto Unità di Crisi;

5. **DI MANTENERE** comunque il suddetto alloggio in gestione ad Acer Ferrara, con cui il Comune concerterà la logistica per una celere messa a disposizione delle chiavi, a semplice richiesta;

6. **DI APPROVARE** nel contempo i seguenti documenti:

- schema di Regolamento per l'utilizzo dell'alloggio destinato al progetto unità di crisi, allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- schema di Accordo di ospitalità, allegato B al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

7. **DI DEMANDARE** al Dirigente del I° settore l'attuazione di ogni successivo adempimento e l'adozione di tutti i provvedimenti conseguenti all'approvazione del presente atto;

8. **DI DISPORRE** che vengano effettuati gli adempimenti in merito agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;

9. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", immediatamente eseguibile, stante la necessità di dare piena attuazione al progetto in premessa nei tempi indicati.

Il Responsabile del Settore
(LECCIOLO GIORGIO)
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)

Udita l'illustrazione della proposta il Presidente apre il dibattito.

Esaurito il dibattito il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione innanzi riportata.

La proposta, **con voti unanimi espressi in forma palese, è approvata.**

Successivamente, il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità dell'atto ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Con voti unanimi espressi in forma palese, si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile.

Il presente verbale, redatto dal Segretario Generale, viene sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.

IL Sindaco
ZANARDI ALICE

IL Segretario Generale
BRIGNOLA VALERIO